



CITTÀ DI ROCCADASPIDE

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

PROVINCIA DI SALERNO

Al Sindaco

Prot. n° 5727

Al Sig. Sindaco
del Comune di Capaccio
Sede

Al Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Capaccio
Sede

Al Segretario Generale
del Comune di Capaccio
Sede

Al Responsabile di Aree e Servizi
del Comune di Capaccio
Sede

Al Collegio dei Revisori del Conto
del Comune di Capaccio
Sede

E, p.c.

Al Sig. Prefetto della Provincia
di Salerno
Sede

Al Sig. Presidente della Corte dei Conti
Sezione giurisdizionale della Campania
Via Piedigrotta, 63
Napoli

Al Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S/7 "Calore Salernitano - Alburni"
Dott.ssa Maria Caterina ESPOSITO
c/o Comune di Roccadaspide
Sede

Ai Sigg. ri Sindaci
dei Comuni ricadenti nell'ambito S/7
"Calore Salernitano - Alburni"
Loro Sedi

Oggetto: passaggio di consegna e situazione di cassa alla data del 07/05/2014 – diffida ad adempiere Ufficio di Piano Ambito S/7 “Calore Salernitano - Alburni”.

Faccio seguito a tutte le precedenti mie richieste e comunicazioni, che ad ogni buon conto compiego nuovamente in copia, volte alla esecuzione del passaggio di consegne relative all'Ufficio di Piano di Zona Ambito S/7, e più segnatamente alla consegna in contraddittorio della situazione di cassa alla data del 07/05/2014, data in cui, in esecuzione della deliberazione n. 14 del 07/05/2014 del Coordinamento Istituzionale del Piano di Zona Ambito S/7, è stato individuato il Comune di Roccadaspide come nuovo Comune Capofila dell'Ambito.

La mancata consegna della situazione contabile e di cassa da parte del Comune di Capaccio impedisce di fatto di poter continuare nell'attività gestionale del Piano di zona, essendo di tutta evidenza il fatto che dovendo essere individuato un apposito capitolo nel bilancio del Comune di Roccadaspide (nuovo comune capofila) dove appostare le risorse e le disponibilità e dove far transitare tutte le rinvenienze inerenti la gestione del Piano, in mancanza della indicazione (e documentazione) da parte del comune di Capaccio della situazione di cassa e contabile alla data di cessazione dal suo ruolo di comune capofila, non si ha la possibilità di procedere con gli adempimenti economici e contabili necessari.

L'inadempimento del Comune di Capaccio è tanto più grave perché sta creando una inammissibile e ingiustificata paralisi delle attività, con ipotizzabili e possibili interruzioni di pubblici servizi, ma anche con serio rischio di aggravii di costi e di spese, dal momento che non potendosi procedere al pagamento degli stipendi e dei creditori che sono in rapporto con l'Ufficio di piano, potrebbero intervenire imminenti azioni giudiziarie in danno dell'Ufficio e quindi dei comuni associati (come per vero lo stesso comune di Capaccio ha espressamente riconosciuto), con conseguente aggravio di costi e di spese.

Poiché nonostante le numerose richieste fin qui indirizzate, a tutt'oggi, non vi è stato alcun adempimento da parte vostra, con la presente, ad ogni effetto e conseguenza di legge,

VI INVITO E DIFFIDO

ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a voler procedere - **AD HORAS** - al passaggio di consegna di tutti gli atti e documenti inerenti la situazione economico-finanziaria e alla verifica di cassa alla data del 07/05/2014, così come previsto per legge.

Come più e più volte riferitosi, detto adempimento (verifica di cassa e passaggio di consegne) costituisce uno specifico obbligo di legge, in mancanza del quale questo Ente (nuovo Comune Capofila) non è in condizione di avere cognizione della reale situazione di cassa e non può dar corso a tutti gli atti di competenza necessari a garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio di Piano.

Agli altri Organi in indirizzo perché, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, adottino tutti gli atti necessari ed opportuni in relazione alla situazione innanzi denunciata.

Roccadaspide, li 05/06/2014



Girolamo Auricchio